

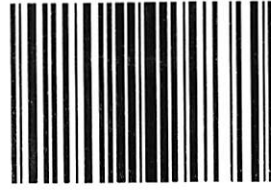


REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
ITALIA VIVA

AOCRT Protocollo n. 0000152/08-01-2024 (



LEGISLATI

Mo2 n. 1518

Firenze, 8 gennaio 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

Oggetto: Mozione in merito al ripristino urgente del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- i "Disturbi del Comportamento Alimentare" (DCA) rappresentano un problema significativo per molte persone e per i loro familiari;

- si tratta di patologie che riguardano il rapporto tra le persone, il cibo e la percezione della immagine corporea; lo spettro dei DCA si caratterizza anche per la compromissione importante di quasi tutti gli organi e apparati del corpo (cardiovascolare, gastrointestinale, endocrino, ematologico, scheletrico, sistema nervoso centrale, dermatologico ecc.);

Rilevato che:

- anoressia, bulimia, binge eating, alimentazione notturna, picacismo, ovvero le varie manifestazioni dei disturbi del comportamento alimentare, secondo la Società Italiana per lo Studio dei Disturbi del Comportamento Alimentare negli ultimi anni sono aumentati in modo preoccupante;

- i numeri, a livello generale, mostrano un quadro allarmante che vede una prevalenza della comparsa del disturbo durante l'adolescenza, specialmente nella fascia tra i 14 e i 25 anni, ma ulteriori dati riportano che a soffrire sono anche ragazze e ragazzi sotto i 13 anni;

Preso atto che:

- per i malati di disturbi della nutrizione e dell'alimentazione gli anni della pandemia hanno costituito una vera e propria emergenza sanitaria. Le persone che soffrivano di un disturbo dell'alimentazione e della nutrizione si sono aggravate, hanno avuto ricadute, in molti casi le cure sono state sospese e le domande di cura per i nuovi casi spesso sono state inevase;

- il Covid ha destabilizzato tutti i percorsi di cura per dare precedenza all'emergenza pandemica e solo nel 2020 sono stati oltre 3.000 i morti dovuti a disturbi alimentari in Italia;

Tenuto conto che:

- il governo Draghi aveva provveduto a stanziare dei fondi a sostegno delle diverse famiglie che si trovano ad affrontare i disturbi del comportamento alimentare dei figli o delle persone care;
- la Legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234 aveva previsto infatti, nelle more dell'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza LEA, l'istituzione, presso il Ministero della Salute, di un Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) con dotazione di 25 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023;
- queste risorse hanno consentito il finanziamento di Piani di intervento regionali e provinciali volti al miglioramento dell'assistenza alle persone con DNA, sia in termini di efficacia clinica che di adeguamento organizzativo, garantendo quanto già raccomandato in letteratura dalle Linee Guida, dalle raccomandazioni espresse dalla Comunità scientifica a livello nazionale ed internazionale e dai documenti di indirizzo del Ministero della Salute;

Preso atto che la legge 213 del 30 dicembre 2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" ha cancellato del tutto le risorse stanziate nel biennio 2023-2024 per il Fondo per il contrasto dei disturbi alimentari;

Considerato che:

- i 25 milioni di euro stanziati nel 2021 hanno contribuito in questi anni all'apertura di una rete nazionale di ambulatori nei quali migliaia di pazienti affetti da tali patologie hanno trovato cure e conforto;
- grazie al Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione sono stati assunti 780 professionisti per far fronte al più che raddoppio dei casi diagnosticati di anoressia e bulimia tra i giovani nel periodo pandemico (nel 2019 erano 680.669 mentre nel 2023 sono arrivati a 1.680.456);

Preso atto che:

- il Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020 approvato con DCRT n. 73 del 09/10/2019, al Focus 3 "Dedicato alla salute mentale", prevede uno specifico punto su "I disturbi del comportamento alimentare" esplicitando l'invito ad ogni Azienda USL a sviluppare una rete integrata di servizi sia territoriali che ospedalieri;
- con Delibera n. 318 del 27 marzo 2023 in merito al Piano biennale per la "Costituzione della Rete regionale Toscana dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" vengono prenotate le risorse della quota assegnata alla Regione Toscana dal Fondo nazionale per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, annualità 2022;
- la Delibera sopra menzionata prevede l'assegnazione sul capitolo 26923 del bilancio 2023/2025 la somma complessiva di euro 1.577.500,00 a favore delle Aziende USL toscane, così come previsto nel piano finanziario del "Piano di Attività DNA 2022-2024";

Ritenuto che:

- la cura dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione costituisce una vera e propria emergenza sociale che necessita attenzione, investimenti e risorse in grado di salvare quanti più giovani possibili perché non è tollerabile un Paese senza futuro;

- dopo aver tagliato cospicue risorse al Fondo a sostegno delle persone con disabilità questo Governo sta negando agli enti, alle associazioni e alle famiglie la possibilità di costruire una progettualità inclusiva in tutte le regioni d'Italia che altrimenti non esisterà più nel 2024;

Considerato che il grave taglio che il Governo ha deciso nell'ultima manovra di bilancio rischia di far chiudere tutta la rete di ambulatori che in questi anni si è presa cura dei pazienti con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e ha dato sostegno alle loro famiglie;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

Ad intervenire con urgenza nei confronti del Governo affinché, per le motivazioni espresse in narrativa, venga ripristinato il Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione per garantire nel nostro territorio e in tutto il Paese quei servizi ambulatoriali che operano nella diagnosi, cura e assistenza dei pazienti affetti da tale patologia.

I Consiglieri

STEFANO SCARAMELLI

MAURIZIO SGUANGI

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'Stefano Scaramelli'.